



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 248 del 27/12/2021

OGGETTO: CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA ANNO 2021 - AGGIORNAMENTO DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'INTEGRAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO E PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2021.

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di DICEMBRE alle ore 17:53, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 RIZZO Pasquale	Sindaco
2 GIANNONE Giuliana	Vice Sindaco
3 DE MATTEIS Antonella	Assessore
4 EPIFANI Gianluca	Assessore
5 LARICCIA Michele Tommaso	Assessore
6 CANOCI Massimo	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	

Presiede la Seduta IL SINDACO Pasquale Rizzo

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Segretario Generale Dott.Pierpaolo Tripaldi

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione in atti N. 293 del 27/12/2021

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co

27/12/2021

Il Responsabile del Servizio

Fto.(Dott.ssa Addolorata TAFURO)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co

27/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Fto.(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **293** del **27/12/2021** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

Preliminarmente si evidenzia che la seduta si è svolta in modalità di videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco, avv. Pasquale RIZZO, sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario responsabile dell'Area 2:

Visto il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e richiamati in particolare:

- l'art. 47 del d.lgs. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;

- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che *"Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

- l'art. 45, comma 3, del d.lgs.165/2001, che dispone: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*

1. *alla performance individuale;*
2. *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
3. *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;

Richiamato il disposto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017: *"Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016"*;

Evidenziato che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art.23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 stabilisce al comma 3 che *"fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la*

medesima componente variabile”;

Visto l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 il quale sancisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Richiamato il DPCM 17/03/2020 il quale, in merito al limite del trattamento accessorio di cui al citato art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, fa salvo il limite iniziale del trattamento accessorio qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 e in particolare:

- gli artt. 7 e 8 - Titolo II (Relazioni Sindacali) , che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materia di cui all'art. 7, c.4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa possono essere negoziati con cadenza annuale;

- gli artt. 67 e 68 che disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

Visti il CCDI di parte normativa 2019/2021 sottoscritto in data 31.12.2019 ed il CCDI di parte economica 2020 sottoscritto in data 30.12.2020 dalla Delegazione Trattante di parte pubblica, previa autorizzazione alla sottoscrizione disposta con Deliberazione della Giunta comunale n. 238 del 30.12.2020 ed acquisizione della positiva certificazione dell'Organo di Revisione contabile ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto inoltre l'art. 1, comma 870 della Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, con cui è stato disposto che: *“In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato art. 23, comma 2, o trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]”;*

Vista la Circolare 9 aprile 2021, n. 11 della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale sono state fornite a tutti gli enti e organismi pubblici inclusi nel perimetro dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, tra cui gli enti locali, che intendono avvalersi della facoltà di cui al suddetto comma 870, le istruzioni operative per l'appostamento una tantum nei fondi decentrati 2021 delle risorse di che trattasi;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 100 del 21/5/2019 con cui è stata approvata il Regolamento per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative composto, in linea con le previsioni degli artt. 13 e seguenti del CCNL Funzioni Locali 21/5/2018;

- n. 232 del 31/12/2019, con cui si è approvato il Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione della performance del personale dipendente;
- n. 27 del 11/02/2021, con cui la Giunta Comunale ha disposto l'assegnazione del PEG per l'esercizio provvisorio Bilancio 2021/2023, integrando gli obiettivi a valenza pluriennale già assegnati con deliberazione di Giunta Comunale n. 221/2020; n. 91 del 19/04/2021, con cui la Giunta ha approvato la rimodulazione del PEG provvisorio; n. 161 del 13/08/2021, avente ad oggetto: "Piano della Performance delle risorse e degli obiettivi 2021/2023. Approvazione";

Ricordato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 14/12/2017, adottata con i poteri della Giunta Comunale ed integrata con deliberazione n. 82/2017, nonché, ulteriormente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 29/12/2018, veniva fornito indirizzo al Responsabile dell'Area Risorse Umane affinché si desse corso, per le ragioni ivi meglio esposte, alle attività finalizzate alla sottoscrizione dei contratti decentrati integrativi 2016/2017/2018 solo in seguito alla conclusione dei lavori di ricostruzione dei fondi decentrati degli anni pregressi;
- che in esecuzione delle richiamate deliberazioni veniva avviato il procedimento finalizzato alla revisione delle modalità costitutive del "Fondo risorse decentrate", che ha trovato definizione con i seguenti atti:
- con Determinazione n. 1000 del 03.12.2020 a firma del Segretario Generale si procedeva alla definitiva approvazione della relazione di ricalcolo del Fondo **delle Risorse Decentrate di parte stabile e del Fondo per lavoro straordinario** per gli anni 1993/1999, 2003/2004 e 2010/2016, munita del parere favorevole dell'organo di revisione contabile, reso con verbali n. 161 del 02/12/2020 e n. 162 del 03.12.2020;
- con Determinazione n. 1053 del 14.12.2020 a firma del Segretario Generale si procedeva alla definitiva approvazione della relazione di ricalcolo del Fondo **delle Risorse Decentrate di parte stabile e del Fondo per lavoro straordinario** per gli anni 2017/2018/2019, munita del parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile, reso con verbale n. 167 del 11/12/2020;

Vista la Determinazione n. 1006 del 27/10/2021 ad oggetto: "*Costituzione del Fondo delle Risorse decentrate di parte stabile e del fondo per lavoro straordinario 2021*" e dato atto che la quantificazione delle risorse stabili è atto gestionale di applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa, di norma, a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 c. 2 D. Lgs. 165/2001;

Richiamata, altresì, la Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta comunale n. 60 del 11/05/2018, con cui è stata stabilita la composizione della Delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dai competenti organi di direzione politica;

Dato atto che spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 67 comma 3 del CCNL 21.5.2018;
- definire, gli indirizzi e le direttive che costituiranno per la Delegazione trattante di parte pubblica elementi di riferimento per la conduzione delle trattative con la parte sindacale, utili a definire, nell'ambito del vigente

CCDI, gli interventi ritenuti prioritari nonché i margini entro i quali la trattativa sul CCDI di parte economica 2021 dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

Viste le Deliberazioni consiliari n. 18 del 20/05/2021 e n. 24 del 20/05/2021, aventi ad oggetto, rispettivamente, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e del Bilancio di Previsione 2021-2023;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 239 del 20/12/2021, avente ad oggetto "Contratto Decentrato Integrativo di parte economica anno 2021 - Linee d'indirizzo per l'integrazione della parte variabile del Fondo e per la contrattazione decentrata. Aggiornamento consistenza fondi lettera k";

Preso atto che nel corso della trattativa sindacale per la sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo di parte economica 2021, avviata in esecuzione della richiamata Deliberazione n. 239/2021, è emersa la necessità di richiedere ai Responsabili di Area una ulteriore verifica degli incentivi da ciascuno comunicati al Servizio del Personale ai fini dell'inserimento nei Fondi decentrati di parte variabile previsti da specifiche disposizione di legge (art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.5.2018);

- che a tanto si è provveduto con Nota Prot. n. 30527/2021 a firma congiunta del Funzionario Responsabile del Servizio Risorse Umane e del Segretario Generale/Presidente della Delegazione Trattante, con la quale è stato richiesto ai Responsabili di Area, ciascuno in relazione ai dati già comunicati al Servizio del Personale per l'Inclusione nel Fondo di parte variabile 2021, di confermare che gli incentivi di competenza dell'Area diretta siano stati previsti e quantificati nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché, con riferimento ai compensi per incentivi tecnici, che i suddetti compensi rispettino tutte le condizioni stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

- che in riscontro alla nota suddetta, sono state acquisite agli atti del protocollo le seguenti comunicazioni;
 - a) Comunicazione in atti Prot. n. 30747 del 27/12/2021, recante i dati aggiornati sugli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e compensi UMA trasmessi dal Funzionario Responsabile dell'Area 3;
 - b) Comunicazione in atti Prot. n. 30741 del 27/12/2021, recante i dati aggiornati sugli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 trasmessi dal Funzionario Responsabile dell'Area 4;
 - c) Comunicazione in atti Prot. n. 30693 del 27/12/2021, proveniente dall'Area 2, di conferma della precedente comunicazione relativa agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
 - d) Comunicazione Prot. n. 30621 del 24/12/2021, proveniente dall'Area Legale, di conferma della precedente comunicazione relativa alla consistenza dei compensi legali per spese compensate;

Ritenuto:

- quanto alle rettifiche in riduzione dei compensi per incentivi delle funzioni tecniche comunicate dalle Aree 3 e 4 con le Note indicate sub a) e b), di procedere al conseguente aggiornamento dei contenuti della Deliberazione di Giunta comunale n. 239/2021, previa rettifica dell'errore di computo delle somme per incentivi delle funzioni tecniche ante 01.01.2018 comunicate per l'Area 3 (da quantificarsi in € 17.992,27 anziché in € 19.992,27);

-quanto agli incentivi per spese compensate all'avvocatura, confermati in misura superiore a quella approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 239/2021, di dover confermare l'inserimento dei compensi nel Fondo decentrato 2021 nei limiti consentiti dal D.L. 90/2014 e dal vigente Regolamento dell'Avvocatura approvato con Deliberazione di G.C. n. 237 del 30.12.2020;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) – di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di aggiornare, alla luce delle comunicazioni pervenute dai Responsabili di Area in riscontro alla richiesta di verifica, in atti Prot. n. 30527/2021, la quantificazione delle risorse decentrate di parte variabile derivanti da specifiche disposizioni di legge (art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL di comparto 21.5.2018), riformulando come di seguito il punto dispositivo n. 2 della Deliberazione di Giunta comunale n. 239 del 20/12/2020:

“di esprimere

A) – al Funzionario Responsabile dell'Area 2, ai fini della costituzione della parte variabile del Fondo Risorse Decentrate del personale anno 2021, nel rispetto dei vincoli normativi, contrattuali e finanziari vigenti, le seguenti direttive per l'individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2021 previste dall'art. 67 del CCNL 2016/2018 e precisamente:

a) quanto alle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge previste dall'art. 67 comma 3 lettera c) del C.C.N.L. 2016/2018, con Nota Prot. N. 25117 del 27.10.2021, integrata con successiva nota prot. n. 25197 del 28.10.2021, il Funzionario Responsabile del Servizio Risorse Umane ha richiesto a ciascun Responsabile di Area di comunicare la sussistenza e l'entità delle risorse di competenza, al netto di oneri riflessi ed Irap, ai fini della loro inclusione nel Fondo per le risorse decentrate 2021, evidenziando la necessità di preventiva verifica di coerenza tra i dati comunicati e le previsioni di bilancio dei rispettivi PEG, secondo quanto richiesto dai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Con comunicazioni pervenute dalle Aree 1 (in atti Prot. n. 25494 del 02.11.2021, annullata con Nota Prot. n. 30079/2021) – 2 (in atti Prot. n. 30025/2021) - 3 (in atti Prot. n. 25590/2021 – Prot. N. 25578/2021 – Prot. N. 25210/2021) - 4 (in atti Prot. n. 29930/2021) – 5 (in atti Prot. n. 25765/2021) - 8 (in atti Prot. n. 25104/2021) - USP Legale (in atti Prot. n. 25485/2021), i diversi Responsabili di Area hanno richiesto l'inclusione nel Fondo degli incentivi di rispettiva pertinenza, quantificandone la consistenza, poi recepita, con le precisazioni ivi riportate, nella Deliberazione di Giunta comunale n. 239 del 20.12.2020;

- con Nota Prot. n. 30527/2021 a firma congiunta del Funzionario Responsabile del Servizio Risorse Umane e del Segretario Generale e Presidente della Delegazione Trattante è stato richiesto ai Responsabili di Area, ciascuno in relazione ai dati già comunicati al Servizio del Personale ai fini dell'allocazione nel Fondo di parte variabile 2021, di confermare che gli incentivi di competenza dell'Area rispettivamente diretta siano stati previsti e quantificati nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché, con particolare riferimento ai compensi per incentivi tecnici, che i suddetti compensi rispettino tutte le condizioni stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in riscontro alla nota suddetta, sono state acquisite agli atti del protocollo le seguenti comunicazioni;
 - a) Comunicazione in atti Prot. n. 30747 del 27/12/2021, recante i dati aggiornati sugli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e compensi UMA trasmessi dal Funzionario Responsabile dell'Area 3;
 - b) Comunicazione in atti Prot. n. 30741 del 27/12/2021, recante i dati aggiornati sugli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 trasmessi dal Funzionario Responsabile dell'Area 4;

- c) Comunicazione in atti Prot. n. 30693 del 27/12/2021, proveniente dall'Area 2, di conferma della precedente comunicazione relativa agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
- d) Comunicazione Prot. n. 30621 del 24/12/2021, proveniente dall'Area Legale, di conferma della precedente comunicazione relativa alla consistenza dei compensi legali per spese compensate;

Evidenziato:

- quanto agli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) quantificati dal Funzionario responsabile dell'Area 5 con Prot. n. 25765/2021, che gli stessi non possono essere appostati nel Fondo 2021 in ragione del loro mancato inserimento nel quadro economico delle pertinenti procedure di gara (cfr. Corte Conti Sez. Reg. Puglia Del. 150/2021/PAR), come documentato dal parere negativo reso a tal riguardo dal Responsabile dell'Area 1 con Prot. n. 28423/2021 e confermato con Prot. N. 28689/2021;
- quanto agli incentivi all'Avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/2000 con spese compensate (art. 9 comma 6 DL 90/2014), che in base all'art. 27 comma 3 del vigente Regolamento dell'Avvocatura, la somma comunicata di € 7.759,39 deve essere appostata nel Fondo 2021 al netto degli oneri riflessi, ossia per l'importo di € 6.762,68;
- quanto agli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) ricalcolati dai Funzionari Responsabile delle Aree 3 e 4: a) di rettificare l'errore di computo delle somme per incentivi delle funzioni tecniche ante 01.01.2018 comunicate per l'Area 3 (da quantificarsi in € 17.992,27 anziché nell'importo di € 19.992,27 indicato in nota); b) di stralciare dalle integrazioni al Fondo di parte variabile 2021 le somme non confermate nel ricalcolo, riducendo del corrispondente importo le poste di parte variabile da allocare nel Fondo decentrato 2021;

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e tenuto conto altresì della verifica di coerenza tra le somme comunicate e gli stanziamenti di bilancio richiesti da ciascun Responsabile di PEG e riportati nel bilancio assestato 2021 nonché, quanto agli incentivi tecnici ex art. 113 del D.Lgs. n. 56/2017, dell'avvenuto inserimento delle somme nel quadro economico dell'appalto, il Fondo di parte variabile può essere legittimamente alimentato per il complessivo importo di € 69.009,49 di cui € 24.754,95, soggette a limite e € 44.254,54 non soggette a limite, come di seguito dettagliato:

1) € 6.762,68 oltre oneri riflessi e IRAP – a titolo di incentivi all'Avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/2000 con spese compensate (art. 9 comma 6 DL 90/2014) – **RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE**;

2) € 17.992,27 oltre oneri riflessi e IRAP – a titolo di incentivi per funzioni tecniche precedenti al 1/1/2018 – art. 113 D.Lgs. n. 56/2017, di competenza dell'Area 3 – **RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE**;

3) € 12.924,00 oltre oneri riflessi e IRAP – a titolo di incentivi all'Avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/2000 con spese a carico della controparte (art. 9 comma 3 DL 90/2014) – **RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE**;

4) € 24.514,07 oltre oneri riflessi e IRAP a titolo di incentivi per funzioni tecniche successivi al 1/1/2018 – art. 113 D.Lgs. n. 56/2017, dei quali € 4.419,00 oltre oneri riflessi e IRAP di competenza dell'Area 2, € 2.754,79 oltre oneri riflessi e IRAP di competenza dell'Area 3, nonché € 17.340,28 oltre oneri riflessi e IRAP di competenza dell'Area 4 – **RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE**;

5) € 2.372,03 oltre oneri riflessi e IRAP – a titolo di incentivi per conferimento funzioni ex UMA di

competenza dell'Area 3, oltre oneri riflessi e IRAP – RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE;

6) € 4.444,44 oltre oneri riflessi e IRAP – a titolo di contributi Istat (Censimento Popolazione e Abitazioni 2021) di competenza dell'Area 8, oltre oneri riflessi e IRAP – RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE;

b) **quanto all'incremento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, riveniente dall'art. 33 co. 2 D.L. n. 34/2019**, provvisoriamente quantificato in € 29.661,10 con Determinazione n. 1006/2021 e rideterminato in € 29.104,09 sulla base dei dati aggiornati sulle nuove assunzioni perfezionate nell'anno 2021, di dare atto che lo stesso compensa interamente il maggior importo del fondo 2021 (totale voci soggette a vincolo) rispetto al limite iniziale dell'anno 2016 e pertanto non può essere altrimenti destinato. Rimane un saldo positivo di € 593,33, per la cui eventuale destinazione in conformità alle norme vigenti si demanda alle determinazioni delle Delegazioni trattanti;

c) **quanto all'integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera d) del C.C.N.L. 2016/2018**, il Fondo di parte variabile soggetto a vincolo deve essere integrato degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

d) **quanto alle integrazioni delle risorse variabili previste dall'art. 67 comma 3 lett. e (risparmi fondo lavoro straordinario anno precedente)** e dall'art. 68 comma 1 del C.C.N.L. 2016/2018 (risorse non utilizzate fondo decentrato anno 2020), si dà atto che per espressa previsione dell'art. 2 del CCDI di parte economica 2021, sottoscritto il 30/12/2020, dette economie devono essere portate ad incremento dell'importo destinato a finanziare i compensi connessi alla performance individuale del personale – anno 2020 e pertanto non possono incrementare la parte variabile del Fondo 2021;

e) **quanto, infine, ai risparmi 2020 derivanti dalla mancata erogazione dei buoni pasto, di avvalersi della facoltà “una tantum” prevista dall'art. 1 comma 870 della Legge di Bilancio 2020, n. 178**, destinando all'integrazione del Fondo decentrato del 2021 le corrispondenti risorse, pari a € 9.996,00, quantificate dal Funzionario Responsabile dell'Area 2 con attestazione in atti, Prot. n. 13013 del 20.05.2021 e certificate dall'Organo di Revisione con verbale n. 212 del 20.05.2021, acquisito al protocollo n. 13283 del 25.05.2021. Detto importo di € 9.996,00, previamente epurato degli oneri riflessi e dell'IRAP, incrementerà le risorse decentrate variabili non soggette a limite dell'anno 2021 destinate a finanziare salario accessorio collegato alla performance;

B) alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, ai fini della contrattazione con la Delegazione Sindacale dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo di parte economica 2021, i seguenti indirizzi:

a) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attendendosi alle indicazioni fornite in merito da Aran, Rgs, DPF, etc., e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;

b) dovrà essere assicurato il finanziamento delle indennità previste dal CCNL di comparto nonché, ove ne ricorrano i presupposti, di quelle previste dal CCDI di parte normativa 2019/2021 siglato il 31.12.2019, mediante utilizzo delle risorse di parte stabile;

c) destinare una parte della quota stabile residua disponibile al finanziamento della progressione economica orizzontale del personale, a condizione che ne ricorrano i presupposti di legge ed in subordine all'approvazione di apposito regolamento, la cui predisposizione viene demandata al Funzionario Responsabile dell'Area 2. Qualora non si addivenisse ad un accordo sul presente punto ed alla conseguente sottoscrizione del Contratto

Decentrato entro il 31.12.2021, tali somme andranno ad incrementare i compensi destinati alla Performance 2021;

d) destinare le somme di parte variabile del fondo risorse decentrate, in una con l'eventuale residuo di parte stabile al netto degli utilizzi vincolati (PEO, comparto, riclassificazione), delle indennità e degli incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge, alla performance organizzativa ed individuale del personale, riferita agli obiettivi declinati con Deliberazione di G.C. n. 27 del 11/02/2021 (approvazione PEG provvisorio che integra gli obiettivi a valenza pluriennale già assegnati con deliberazione di Giunta Comunale n. 221/2020) e successiva di integrazione n. 91 del 19/04/2021, nonché con Deliberazione n. 161 del 13/08/2021, avente ad oggetto l'approvazione del Piano della Performance, delle Risorse e degli obiettivi 2021/2023;

2) - di dare atto, quanto al ricalcolo dei Fondi decentrati definito con Determinazioni n. 1000 del 03.12.2020 (Fondo anni 1993/1999 – 2003/2004 – 2016/2016) e n. 1053 del 14.12.2020 (Fondo anni 2017/2018/2019), che le somme eccedenti i limiti contrattuali e/o di legge, ivi quantificate di anno in anno ed effettivamente erogate, dovranno essere riassorbite in conformità al Piano di rientro approvato ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n. 16/2014, mediante una o più quote annuali con decorrenza dall'anno 2021;

3) di dare atto inoltre che:

–la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;

–l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa all'Organo di Revisione al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per la conseguente acquisizione di certificazione positiva;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile dell'Area 2;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Impegno di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Pasquale Rizzo

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.Pierpaolo Tripaldi

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

[*] è stata comunicata con nota prot. n. _____ in data ____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

Li 27/12/2021 N. 2030 Reg. Pubbl.

L'addetto alla Pubblicazione
Matteo MARTELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.Pierpaolo Tripaldi

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 27/12/2021

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

San Pietro V.co, li 27/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.Pierpaolo Tripaldi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 29/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Pierpaolo Tripaldi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella

COPIA

banca dati dell'Ente.